

OGGETTO	FATTURAZIONE ELETTRONICA – NUOVE FAQ DELL’AGENZIA
RIFERIMENTI	FAQ 19/07/2019 - D.L. 119/2018; L. 205/2017; C.M. 14/2019;
CIRCOLARE DEL	22/07/2019

Sintesi: l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato nuove FAQ relative alla fatturazione elettronica. Molte di esse si limitano a recepire i chiarimenti forniti dalla stessa Agenzia con la CM 14 del 17/06/2019.

FATTURAZIONE ELETTRONICA – NUOVE FAQ DELL'AGENZIA ENTRATE

AGRICOLTORE IN REGIME DI ESONERO

Il cessionario/committente che acquista beni/servizi da agricoltori in regime di esonero ex co. 6, art. 34, DPR 633/1972, deve emettere **autofattura per conto del cedente/prestatore** (utilizzo del codice TD01).

Per la **compilazione dell'autofattura** si procede nel seguente modo:

Nome:

Cognome:

Regime fiscale prevalente:

Indirizzo:

CAP:

Comune:

Numero civico:

Provincia:

Nazione:

☐ Stabile organizzazione

☐ Iscrizione REA

☐ Contatti

☐ Riferimento amministrazione

☐ Rappresentante fiscale

☐ Terzo intermediario o Soggetto emittente

☒ Soggetto emittente

Salva i miei dati

Selezionando la voce "Soggetto emittente" si apre la schermata relativa al "Soggetto emittente"

Soggetto emittente

Soggetto emittente:

Cessionario / Committente

?

Attenzione: impostare nella sezione "I miei dati" i dati del cedente/prestatore per conto del quale si sta emettendo fattura

Fattura ordinaria

I miei dati: si indicano i dati dell'agricoltore esonerato

Aggiungi Beni e servizi 1

Descrizione:	Quantità:	Prezzo unitario:
	0,00	0,00

Aliquota IVA:

- 22%
- 10%
- 5%
- 4%
- 0%
- 21%
- 20%
- 2% - Perc. compensazione agricoltura
- 7,3% - Perc. compensazione agricoltura
- 7,5% - Perc. compensazione agricoltura
- 7,65% - Perc. compensazione agricoltura
- 7,95% - Perc. compensazione agricoltura
- 8,3% - Perc. compensazione agricoltura
- 8,5% - Perc. compensazione agricoltura
- 8,8% - Perc. compensazione agricoltura
- 12,3% - Perc. compensazione agricoltura

Altri dati:

- ☐ Tipo cessione prestazione
- ☐ Codice articolo
- ☐ Unità di misura
- ☐ Data inizio periodo
- ☐ Data fine periodo
- ☐ Sconto maggiorazione
- ☐ Ritenuta
- ☐ Riferimento amministrazione
- ☐ Altri dati gestionali

Campo "Aliquote IVA": riporta le % di compensazione da utilizzare se i beni oggetto di cessione rientrano tra quelli indicati nella Tabella A, Parte I, allegata al DPR IVA. Le aliquote del 4 e 10% mancano, in quanto le stesse sono riportate tra le aliquote ordinarie e non tra quelle evidenziate con la dicitura "*Perc. compensazione agricoltura*".

AGRICOLTORE IN REGIME ORDINARIO

L'agricoltore che non rientra nel regime agevolato ex art. 34 del DPR 633/1972 è tenuto alla **gestione elettronica delle fatture** e alla loro **conservazione**.

FATTURA ELETTRONICA VERSO SOGGETTO ESTERO

L'operatore IVA italiano può **emettere** una **fattura elettronica** verso un cliente comunitario/extracomunitario sia esso soggetto commerciale che consumatore finale; in tal caso, i **dati di tale fattura non vanno trasmessi con l'esterometro**. I **dati da riportare in fattura** sono i seguenti:

ID e Nome Tag XML	Descrizione funzionale
1 <FatturaElettronicaHeader>	
1.1 <DatiTrasmissione>	
1.1.4 <CodiceDestinatario>	Per le fatture emesse con riferimento a operazioni "transfrontaliere" l'elemento deve essere valorizzato con tutte "X" ('XXXXXXXX')
1.4 <CessionarioCommittente>	
1.4.1 <DatiAnagrafici>	Blocco contenente i dati fiscali e anagrafici del cessionario/committente
1.4.1.1 <IdFiscaleIVA>	
1.4.1.1.1 <IdPaese>	Codice del Paese estero (diverso da IT e espresso secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2 code)
1.4.1.1.2 <IdCodice>	Valore alfanumerico identificativo della controparte (fino ad un massimo di 28 caratteri alfanumerici su cui il SDI non effettua controlli di validità)
1.4.1.2 <CodiceFiscale>	Numero di Codice Fiscale; se il cliente è un soggetto consumatore finale estero occorre riportare lo stesso valore indicato nel campo "IdCodice"
1.4.2 <Sede>	
1.4.2.1 <Indirizzo>	Indirizzo della sede del cessionario/committente (nome della via, piazza etc.)
1.4.2.2 <NumeroCivico>	Numero civico riferito all'indirizzo (omettere se già presente nell'elemento informativo indirizzo)
1.4.2.3 <CAP>	Codice Avviamento Postale
1.4.2.4 <Comune>	Comune relativo alla sede del cessionario/committente
1.4.2.5 <Provincia>	Sigla della provincia di appartenenza del comune indicato nell'elemento informativo 1.4.2.4 <Comune> . Da valorizzare se l'elemento informativo 1.4.2.6 <Nazione> è uguale a IT
1.4.2.6 <Nazione>	Codice della nazione espresso secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2 code



Indirizzo estero del cliente: selezionare la nazione di appartenenza (così non si indica la Provincia) e il campo CAP si compila con il valore generico 00000; è possibile usare l'indirizzo per indicare il CAP straniero.

INDICAZIONE IN FATTURA DI IMPORTI IN VALUTA ESTERA

Nell'ambito di società aventi **rapporti commerciali con paesi extra-UE** si usa indicare in fattura gli **importi in valuta estera**, anche verso alcuni soggetti stabiliti in Italia appartenenti a gruppi multinazionali, specificando imponibile e IVA anche in euro. A tal fine si chiede se risulti possibile **indicare nelle singole righe** (quali <PrezzoUnitario>, <PrezzoTotale>, <Imponibile> e <imposta>) i **valori in valuta estera** inserendo il relativo **controvalore in euro** nel blocco <CodiceArticolo> o in quello <AltriDatiGestionali>.

ID e Nome Tag XML	Descrizione funzionale	Formato e valori ammessi
2 <FatturaElettronicaBody>	Il blocco ha molteplicità pari a 1 nel caso di fattura singola; nel caso di lotto di fatture, si ripete per ogni fattura componente il lotto stesso	
2.1 <DatiGenerali>	Blocco sempre obbligatorio contenente i dati generali della fattura e quelli degli eventuali documenti correlati	
2.1.1 <DatiGeneraliDocumento>	Blocco sempre obbligatorio contenente i dati generali della fattura	
2.1.1.1 <TipoDocumento>	Tipologia di documento	valori ammessi: vedi codifiche in calce al documento
2.1.1.2 <Divisa>	Codice (espresso secondo lo standard ISO 4217 alpha-3:2001) della valuta utilizzata per l'indicazione degli importi	il codice deve essere compreso tra quelli consentiti dallo standard ISO 4217 alpha-3:2001, ad es.: [EUR], [USD], [GBP], [CZK]
2.2 <DatiBeniServizi>	Blocco obbligatorio. Contiene natura, qualità, quantità e gli elementi necessari a determinare il valore dei beni/servizi	
2.2.1 <DettaglioLinee>	Blocco contenente le linee di dettaglio del documento (gli elementi informativi del blocco si ripetono per ogni riga di dettaglio).	

2.2.1.3 <CodiceArticolo>	Eventuale codifica dell'articolo (la molteplicità N del blocco consente di gestire la presenza di più codifiche per la medesima riga)	
2.2.1.3.1 <CodiceTipo>	Indica la tipologia di codice articolo (per es., TARIC, CPV, EAN, SSC, ...)	formato alfanumerico
2.2.1.3.2 <CodiceValore>	Indica il valore del codice articolo corrispondente alla tipologia riportata nell'elemento informativo 2.2.1.3.1 <CodiceTipo>	formato alfanumerico
2.2.1.16 <AltriDatiGestionali>	Blocco che consente di agli utenti di inserire, con riferimento ad una linea di dettaglio, informazioni utili ai fini amministrativi, gestionali etc.	
2.2.1.16.1 <TipoDato>	Codice che identifica la tipologia di informazione	formato alfanumerico
2.2.1.16.2 <RiferimentoTesto>	Elemento informativo in cui inserire un valore alfanumerico riferito alla tipologia di informazione di cui all'elemento informativo 2.2.1.16.1	formato alfanumerico
2.2.1.16.3 <RiferimentoNumero>	Elemento informativo in cui inserire un valore numerico riferito alla tipologia di informazione di cui all'elemento informativo 2.2.1.16.1	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il punto
2.2.1.16.4 <RiferimentoData>	Elemento informativo in cui inserire una data riferita alla tipologia di informazione di cui all'elemento informativo 2.2.1.16.1	formato ISO 8601:2004, con la precisione seguente: YYYY-MM-DD
2.2.2 <DatiRiepilogo>	Blocco obbligatorio, gli elementi informativi che lo compongono riepilogano le informazioni di dettaglio, aggregandole per aliquota IVA distinta oppure per aliquota IVA nulla e <Natura> distinta oppure, a parità di questi elementi, per valore distinto di <Esigibilità>	
2.2.2.1 <AliquotaIVA>	Aliquota (%) IVA	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il punto
2.2.2.2 <Natura>	L'elemento serve per indicare il motivo (Natura dell'operazione) per il quale l'emittente della fattura non indica aliquota IVA	valori ammessi: vedi codifiche in calce al documento
2.2.2.3 <SpeseAccessorie>	Riepilogo degli importi di spese accessorie indicate nelle righe di dettaglio (<TipoCessionePrestazione> = 'AC'), tale importo rappresenta una parte dell'ammontare contenuto nell'elemento 2.2.2.5 <ImponibileImporto>	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il punto
2.2.2.4 <Arrotondamento>	Importo dell'arrotondamento eventualmente applicato alle somme dei dati di dettaglio per riportarle al centesimo di euro, come espresse nell'elemento 2.2.2.5 <ImponibileImporto>	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il punto
2.2.2.5 <ImponibileImporto>	Questo valore rappresenta: ▪ la base imponibile , se il riepilogo riguarda operazioni con IVA; ▪ l'ammontare degli importi , se il riepilogo riguarda le operazioni per le quali l'IVA non deve essere esposta (elemento informativo 2.2.2.2 <Natura> valorizzato)	formato numerico; i decimali vanno separati dall'intero con il punto
2.2.2.6 <Imposta>	Imposta risultante dall'applicazione dell'aliquota IVA all'imponibile	formato numerico; i decimali vanno separati con il punto

- Campo "Divisa":** se la fattura è emessa da soggetti residenti/stabiliti, si indica il codice "EUR";
 - Valori da riportare nelle singole righe dei **<DatiRiepilogo>** e, in particolare, nei campi **<ImponibileImporto>** e **<Imposta>**: devono essere coerenti con la divisa indicata;
 - Nel caso di indicazione della contro-valuta a fini gestionali, è possibile usare in alternativa i seguenti blocchi:
 - ✓ **2.2.1.3 <CodiceArticolo>** (il campo **<CodiceTipo>** si usa per indicare la divisa secondo lo standard ISO 4217 alpha-3:201 e il campo **<CodiceValore>** si usa per indicare l'importo nella divisa indicata)
 - ✓ **2.2.1.16 <AltriDatiGestionali>**.
- Campo "Divisa":** è possibile la sua valorizzazione con una valuta diversa dall'euro; a tal fine:
 - l'operatore deve specificare in fattura (anche nei campi descrittivi) che gli importi di imponibile e IVA delle singole righe e dei dati di riepilogo sono in euro e solo il totale della fattura si intenderà in valuta estera;
 - gli importi delle singole righe dei **<DatiRiepilogo>** e, in particolare, i campi **<ImponibileImporto>** e **<Imposta>** saranno considerati in euro dall'Agenzia.

AUTOFATTURA PER REGOLARIZZAZIONE

I dati da inserire nelle sezioni di seguito indicate, in caso di autofattura per regolarizzazione ex co. 8, art. 6, D.lgs. 471/1997, sono (C.M. 14/2019):

- Dati del cedente/prestatore:** quelli del fornitore che avrebbe dovuto emettere la fattura;
- Dati del cessionario/committente:** quelli relativi al soggetto che emette e trasmette via SDI il documento;

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl – Via G. A. Longhin n. 103 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 – Email: info@redazionefiscale.it

- **Soggetto Emittente:** utilizzo del codice CC (cessionario/committente).

P.A. IN POSSESSO DI 2 CODICI UNI

QUESITO	Una P.A. possiede 2 codici UNI di cui uno per l'attività istituzionale e l'altro per quella commerciale: quale codice deve utilizzare per la fattura nei suoi confronti se di dote di un codice destinatario?
SOLUZIONE	Una P.A. può ricevere fatture solo attraverso il codice/i IPA che ha associato ai propri Uffici .

ENTE NON COMMERCIALE CHE ESERCITA ANCHE ATTIVITÀ COMMERCIALE

- un **ENC** che esercita anche attività commerciale può trattare le **fatture**, per soli fini istituzionali e commerciali, in **modo separato** (analogiche le prime, elettroniche le seconde);
- se i **fornitori sono obbligati alla FE**, tutte le fatture sono consultabili sul portale "Fatture e Corrispettivi";
- si suggerisce di **trattare tutte le fatture passive come fatture elettroniche**, sottoscrivendo il servizio gratuito di conservazione dell'Agenzia.

PRESENZA DI PIÙ CODICI DESTINATARI

- **Attività articolata in più punti di consegna** (es. supermarket) e **Gruppo IVA**: possono avere più canali di ricezione (più PEC o più codici SDI); in tal caso l'operatore deve valutare di **non usare** il servizio di "registrazione dell'indirizzo telematico";
- **Gruppo Iva**: essendo un operatore unico ai fini IVA, le fatture emesse/ricevute devono riportare, nelle rispettive sezioni cedente/prestatore e cessionario/committente, la partita IVA del Gruppo e il C.F. del singolo partecipante allo stesso a cui l'operazione si riferisce.

NUMERO REA

Il **numero REA non** rientra tra i **dati obbligatori**, ex art. 21 del DPR 633/1972, introdotti con la FE

PARTITA IVA O CODICE FISCALE DEL CESSIONARIO/COMMITTENTE

- Nella sezione **cessionario/committente** i campi si compilano indicando o la **partita IVA** o il **C.F.** che il cliente comunicherà al fornitore;
- **Qualora il cessionario/committente comunichi il solo C.F.**, nonostante la partita Iva, questo comporta che lo stesso sta effettuando l'**acquisto al di fuori** dell'esercizio dell'attività d'impresa, arte/professione.

AUTOFATTURA

TIPO DOCUMENTO	
TD01	<ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisti in reverse charge interno; ▪ tutti i tipi di autofatture diverse da quelle riguardanti la regolarizzazione.
TD20	<ul style="list-style-type: none"> ▪ regolarizzazione dell'operazione (art. 6, co. 8, D.lgs. 471/1997)

FATTURA SENZA I DATI/ELEMENTI DEL PAZIENTE

Le **fatture emesse da una società operante nel campo sanitario** verso soggetti passivi IVA

- vanno **inviare via SDI**
- **senza alcuna indicazione** circa il nome del paziente o di altri elementi tali da associare la prestazione resa ad una determinata persona fisica.

CAMPO "CAP" CON CODICE CONVENZIONALE

Per le **fatture emesse da**

- soggetti non residenti in Italia (ma con stabile organizzazione nel territorio dello Stato)
- e da residenti verso controparti estere,

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA - CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl – Via G. A. Longhin n. 103 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 – Email: info@redazionefiscale.it

si consiglia di **utilizzare**, nel campo "CAP", il **codice convenzionale "00000"**.

FATTURE DATATE 2018 E INVIATE A GENNAIO 2019

Le **fatture emesse con data dicembre 2018** e inviate al cliente a **gennaio 2019** possono essere **analogiche** e non elettroniche. La **fattura ricevuta dal cessionario/committente a gennaio 2019** consente allo stesso di esercitare la detrazione nella liquidazione del medesimo mese.

OPERAZIONI COMUNITARIE

Modello INTRA anche senza esterometro	L'invio della fattura elettronica – per operazioni verso soggetti comunitari - con il codice destinatario XXXXXXXX evita , per tale fattura, la comunicazione " esterometro " ma non l'invio dei modelli INTRA .
Cessione intra-UE	Nel caso di cessioni intracomunitarie, occorre inviare la comunicazione " esterometro " o la fattura elettronica con Codice destinatario XXXXXXXX.
Acquisti intra-UE	I dati delle fatture d'acquisto intra-UE vanno inviati con la comunicazione " esterometro ".

CONTRIBUENTE FORFETARIO

Il contribuente in regime forfetario:

- può **emettere** le fatture in **formato cartaceo** anche se fornisce ai fornitori l'indirizzo PEC o il codice destinatario;
- **qualora decida di emettere le fatture elettroniche**, indica il tipo di regime fiscale e, nel campo descrizione, che le somme non sono soggette a ritenuta d'acconto;
- per il **servizio di registrazione** indica un codice destinatario diverso da 0000000 o di una PEC;
- **non è obbligato a ricevere le fatture elettroniche**; è importante che conservi le fatture ricevute in via analogica o via PEC, pur non avendo richiesto al fornitore tale indirizzo, in modo analogico; si rammenta che **può sottoscrivere**, direttamente o tramite delegato, il **servizio gratuito di conservazione** dell'Agenzia a **prescindere** dalla **modalità di ricezione delle fatture**; in tal caso le fatture passive saranno conservate per 15 anni.

EMISSIONE FATTURA PER CONTO DEL FORNITORE

Nel caso in cui il **cliente emetta fattura per conto del fornitore**, le **responsabilità** restano a carico del soggetto obbligato all'emissione delle fatture, in quanto il SDI non effettua alcun controllo in merito all'autorizzazione conferita dal cedente/prestatore al soggetto che emette/trasmette la fattura.

INVIO DI PIÙ FATTURE GIORNALIERE IN UN UNICO FILE (per esempio un ristorante)

- è possibile **l'invio di tutte le fatture del giorno in un unico file zip**, fermo restando la compilazione di un file fattura per ogni cliente;
- è possibile **emettere un lotto di fatture** nel caso di più fatture da emettere verso lo stesso cliente.

AGENZIA DI VIAGGI INTERMEDIARIA

L'**impresa di viaggi organizzatrice/tour operator** compila FE ordinaria (tipo documento TD01) evidenziando che la stessa è **emessa per conto dell'agenzia viaggi intermediaria**.

➔ Modalità di compilazione della fattura elettronica:

- Dati del cedente/prestatore (fornitore): indicare i dati dell'agenzia viaggi intermediaria;
- Dati del cessionario/committente (cliente): indicare i dati del Tour Operator;
- Fattura emessa da soggetto diverso dal cedente/prestatore: scegliere "CC", in quanto emessa dal cessionario/committente.

➔ Modalità di ricezione dall'agenzia di viaggi intermediaria di copia della fattura:

- **fattura emessa dal tour operator per conto dell'agenzia di viaggi intermediaria**: se la FE riporta l'indirizzo telematico di quest'ultima, la stessa verrà consegnata dal SDI a tale indirizzo, salvo che il tour operator abbia utilizzato il servizio di registrazione del portale F&C ovvero abbia inserito il proprio indirizzo telematico (es.: il proprio indirizzo PEC o codice destinatario) come indirizzo del destinatario della fattura;

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl – Via G. A. Longhin n. 103 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 – Email: info@redazionefiscale.it

- il **tour operator** deve comunicare all'agenzia di viaggi intermediaria di avere emesso la fattura e gli può trasmettere (via mail o altro strumento) duplicato del file XML della FE o copia PDF della fattura.

VENDITORE "PORTA A PORTA" CON PARTITA IVA

La fattura emessa/inviata dalla società mandante per conto del venditore viene **consegnata all'indirizzo telematico indicato in FE**, salvo che il **committente/cessionario** abbia registrato l'indirizzo telematico sul portale F&C.

EMISSIONE FATTURA PER CONTO DELL'ASD E APPLICAZIONE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA

Per verificare che il **cliente emetta correttamente le FE per conto dell'ASD** che nel 2018 abbia **superato** la soglia di **€ 65.000 di proventi derivanti dall'esercizio di attività commerciali**, il **riscontro può essere fatto nell'area riservata dell'associazione** al fine di verificare le FE emesse per suo conto. Infatti, in D.L. 119/2018 prevede, in tali casi, che l'ASD assicuri l'emissione della FE da parte del cessionario/committente; quest'ultimo la **predisporre** (tipo documento TD01) **riportando**

- nella sezione "cedente/prestatore": gli estremi dell'ASD (partita IVA e altri dati anagrafici);
- nella sezione cessionario/committente: i suoi estremi;
- nel campo "SoggettoEmittente": occorre scegliere "CC", in quanto emessa dal cessionario/committente.

Operazioni di sponsorizzazione e prestazioni pubblicitarie: ferma restando quanto sopra evidenziato con riguardo al disposto del D.L. 119/2018 per il caso del superamento della soglia di € 65.000, per le anzidette operazioni l'ASD può emettere autonomamente la FE (tipo documento TD01) esponendo l'IVA (e non in reverse charge) nel documento.

I soggetti passivi che hanno **esercitato l'opzione** di cui agli artt. 1 e 2 della **L. 398/1991** possono **avvalersi**, per le **fatture emesse e ricevute**, **nonostante l'esonero** previsto per il non conseguimento di proventi da attività commerciali per un importo non superiore a € 65.000, del **sistema di fatturazione elettronica**.

STUDIO ASSOCIATO CON DIVERSE CATEGORIE DI PROFESSIONISTI

Nel caso di studio associato tra **professionisti appartenenti a casse professionali diverse** (commercialisti e consulenti del lavoro) che prevedono un diverso contributo alle stesse destinate, per indicare il contributo nelle percentuali previste è possibile inserire in FE **riferimenti a più Casse previdenziali, ripetendo** la valorizzazione dei **campi del blocco "Cassa previdenziale"**.

INTESTAZIONE DELLA FATTURA EMESSA DALL'ASILO NIDO

L'**emissione della FE da parte dell'asilo nido** è intestata ad uno dei genitori. Il C.F. dell'altro genitore viene indicato nel campo a descrizione libera.

ASSOCIAZIONI NON PROFIT

Parrocchia senza attività commerciale	La parrocchia - in possesso del solo codice fiscale - che svolge solo attività istituzionale è un consumatore finale cui va rilasciata una fattura analogica.
Acquisti istituzionali di ente non profit	Per gli acquisti relativi all'attività istituzionale dell'associazione non profit che svolge anche attività commerciale, la stessa è libera di ricevere e gestire le stesse in modalità analogica o elettronica.
ONLUS con partita Iva e C.F.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisto per fini istituzionali: si comunica al fornitore il C.F.; ▪ acquisto per fini commerciali: si comunica al fornitore la partita IVA.

CLIENTE PRIVATO CONSUMATORE

Richiesta di fattura	La richiesta di fattura all'artigiano dal cliente privato comporta l' emissione della FE , con codice destinatario 0000000, e la fornitura al cliente della copia analogica o elettronica .
Rilascio copia fattura	Copia cartacea/pdf della FE consegnata a mano o inviata via mail : si consiglia di riportare una dicitura del tipo " <i>copia analogica della fattura elettronica inviata al SDI</i> "; si rammenta che il consumatore finale può consultare , previa accettazione del servizio di consultazione, le FE nella propria area riservata dal 1/11/2019.

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA - CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl – Via G. A. Longhin n. 103 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 – Email: info@redazionefiscale.it

PROCEDURE ESECUTIVE IMMOBILIARI

Il **professionista delegato alle operazioni di vendita** emetterà la FE in nome e per conto del contribuente, in caso di mancata collaborazione dell'esecutato, soggetto passivo (il quale **non possa/non voglia emettere la fattura** relativa al trasferimento dell'immobile a seguito dell'aggiudicazione).

CERTIFICAZIONE RICAVI DA BIGLIETTERIA

Premesso che la **certificazione dei ricavi da biglietteria** avviene con l'emissione contestuale all'incasso del relativo corrispettivo di titoli d'accesso, è pratica comune da parte dei clienti la richiesta di una fattura la cui funzione è solo quella di documentare l'importo di imponibile e IVA inclusi nel prezzo riportato sul titolo d'accesso. In tal caso, si **emetterà FE** indicando gli estremi del titolo d'ingresso (contabilizzando il titolo e non la fattura).

SERVIZIO DI CONSERVAZIONE

Conservazione da più soggetti	È consentita la conservazione sostitutiva della stessa fattura con più soggetti (ad. es., Agenzia Entrate e società privata che presta il servizio)
Firma digitale	Il servizio di conservazione dell'Agenzia non è subordinato alla firma digitale della FE
Chiusura partita IVA	La chiusura della partita IVA assicura la conservazione elettronica con l'Agenzia per 15 anni
Utilizzo	Il servizio di conservazione dell'Agenzia è utilizzabile solo per le FE emesse/ricevute con SDI

SERVIZIO DI CONSULTAZIONE

Vantaggi dell'adesione	L' adesione al servizio di consultazione , avente durata di 15 anni previo recesso anticipato, permette all'utente <ul style="list-style-type: none"> ▪ di ritrovare nel portale F&C le fatture emesse e ricevute ▪ e rendere i rapporti con l'Agenzia più trasparenti e collaborativi.
Mancata adesione	La mancata adesione al servizio rappresenterà un elemento di valutazione nell'ambito dell'attività di analisi del rischio condotta dall'Agenzia .
Non delegabile per consumatori finali	Il servizio di consultazione dei dati dei consumatori finali persone fisiche non può essere delegato a soggetto terzo (anche art. 3, co. 3, del DPR 322/1998).

QR CODE

Indirizzo di residenza	In fase di generazione del QR code , il sistema restituisce come domicilio l'indirizzo di residenza e non quello della sede dell'attività. L' indicazione nelle fatture d'acquisto del solo indirizzo di residenza non comporta la contestazione dell'inerenza del costo dall'Agenzia.
Non modifica dell'indirizzo	La generazione dal sistema del QR code con un indirizzo diverso da quello della sede dell'attività professionale (che è diverso dal domicilio e residenza) non può , allo stato attuale, essere modificato , in quanto è quello risultante in Anagrafe tributaria come domicilio fiscale.

ACQUISTO CARBURANTI

Fattura differita riepilogativa	Gli acquisti di carburante per autotrazione effettuati presso gli impianti stradali di distribuzione da parte di soggetti passivi Iva vanno documentati con la FE . È possibile per il gestore dell'impianto , per i rifornimenti effettuati nel mese, emettere una fattura differita riepilogativa .
Autofattura per regolarizzazione	La mancata emissione della FE da parte dell'impianto di distribuzione carburanti può essere sanata con l'emissione di un'autofattura (co. 8, art. 6, d.lgs. 471/1997 e Prov. 30/04/2018).

AUTOTRASPORTATORE C/TERZI

Nella **fattura differita riepilogativa** per i viaggi effettuati durante il mese e documentati tramite bolle di consegna verranno richiamati gli **estremi dei DDT (bolle di consegna)** che **potranno essere allegati al file xml**.

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl – Via G. A. Longhin n. 103 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 – Email: info@redazionefiscale.it

FATTURE TAX FREE

In caso di utilizzo, da parte del dettagliante, della **piattaforma OTELLO per la fatturazione a turisti extra-UE**, non occorre inviare nuovamente la FE al SDI, e neanche la comunicazione "esterometro".

PORTALE "FATTURE e CORRISPETTIVI"

Curatore fallimentare	Il curatore fallimentare , in quanto rappresentante legale della società, tramite i servizi telematici può accedere alle funzionalità di " gestore incaricato " e abilitarsi , da tali funzioni, anche all'accesso al portale "F&C" della società.
ONLUS	La ONLUS sprovvista di partita Iva non può registrare l'indirizzo telematico sul portale F&C , in quanto l'accesso a quest'ultimo è consentito ai soli titolari di partita IVA. Tuttavia, può ricevere le FE comunicando una PEC o un codice destinatario .

DETRAZIONE IVA SUGLI ACQUISTI

- **quando:** l'Iva sulle fatture d'acquisto diventa detraibile a partire dalla data di ricezione della fattura che è quella attestata dai sistemi di ricezione del destinatario;
- **non recapito della fattura dal SDI per cause ad esso non imputabili:** viene resa disponibile sul portale F&C e la data di presa visione o scarico del file fattura è quella a partire dalla quale l'IVA diventa detraibile.

DOPIO ADEMPIMENTO PER I VETERINARI

I **veterinari**, non rientrando tra i soggetti esonerati previsti dall'art. 10-bis, del D.L. 119/2018, sono tenuti:

- **all'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria**, ai fini dell'elaborazione della dichiarazione precompilata,
- **e all'emissione delle fatture elettroniche** via SDI.

ECEDENZA DI VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

I **crediti per eccedenze** di versamento **dell'imposta di bollo** non possono essere **compensati in F24**

ENTI NON COMMERCIALI E CONDOMINI

Un ENC (o condominio) senza partita IVA **non può delegare un altro soggetto al servizio di monitoraggio delle FE** presente nell'area riservata nella sezione "**La mia scrivania**". Tuttavia, il rappresentante legale dell'ENC o condominio può nominare i gestori incaricati i quali possono incaricare un numero illimitato di soggetti.

I casi che possono verificarsi per **ENC e condomini**:

- **con partita IVA (B2B):** possono **consultare** sul **portale F&C** le fatture ricevute e, nella propria area, le ricevute dei file ricevuti;

- **senza partita IVA (B2C):** possono **consultare** nell'area "**La mia scrivania**" tutte le fatture ricevute al cui interno è indicato il C.F.



Nota: gli ENC e condomini senza partita Iva non possono delegare intermediari ai servizi di fatturazione elettronica disponibili sul portale Fatture e Corrispettivi; infatti, la delega è possibile solo se gli stessi siano titolari di partita IVA.

PARTITA IVA CESSATA

La compilazione di una **FE o nota di variazione con una partita IVA** del cedente/prestatore esistente in Anagrafe tributaria ma **cessata**, alla data indicata in fattura, comporta lo **scarto della stessa**.

CASI DI AUTOFATTURE	COMPILAZIONE
emissione di autofattura per integrare la FE ricevuta in reverse charge interno	I dati del cessionario/committente si inseriscono in entrambe le seguenti sezioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dati del cedente/prestatore ▪ Dati del cessionario/committente
emissione di autofattura per estrazione di beni dal deposito IVA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dati del cessionario/committente: vanno inseriti in entrambe le sezioni di cui sopra. ▪ Documentazione dell'operazione relativa all'introduzione del bene nel deposito IVA e alle cessioni all'interno del deposito: <ul style="list-style-type: none"> - bolletta doganale per l'importazione; - fatturazione elettronica per cessioni tra soggetti residenti. ▪ Estrazione dal deposito IVA non riguardante i carburanti: si utilizza il blocco 2.2.1.3 "CodiceArticolo" ed inserito nel campo 2.2.1.3.1 "CodiceTipo" il valore "DEP" e nel campo 2.2.1.3.2 "CodiceValore" il valore "0";
autofattura per omaggi o per autoconsumo	I dati del cedente/prestatore si inseriscono in entrambe le seguenti sezioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dati del cedente/prestatore ▪ Dati del cessionario/committente (<i>in questi casi la fattura, e quindi l'Iva, va annotata solo nel registro IVA vendite</i>)
autofattura per acquisti da soggetti non residenti o stabiliti in Italia	In questi casi (che riguardano per es. gli acquisti di servizi extra-UE, acquisti di beni all'interno di un deposito IVA dopo un passaggio al suo interno tra soggetti extra UE, ecc.), in luogo dell'esterometro è possibile emettere un'autofattura elettronica compilando: <ul style="list-style-type: none"> ▪ il campo della sez. "Dati del cedente/prestatore" con l'identificativo Paese estero e l'identificativo del soggetto non residente/stabilito; ▪ nei "Dati del cessionario/committente" si inseriscono quelli del soggetto italiano che emette e trasmette via SDI il documento e compila la sez. "Soggetto Emittente" valorizzando il codice "CC" (cessionario/committente).